



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-  
SANITARI  
SETTORE 13 - PROGRAMM.NE EROG. DEI LIVELLI ESS.LI DI ASS. SOC.LE-  
SERV. SOC.LI E SOCIO SAN.RI-ECONOMIA SO.LE E VOLONT.TO**

---

*Assunto il 04/08/2020*

*Numero Registro Dipartimento: 51*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 8396 del 10/08/2020**

**OGGETTO: FONDO NAZIONALE LOTTA ALLA POVERTA' - PRESA D'ATTO DELLA TABELLA  
DI RIPARTO FONDO ANNO 2019 E DELL'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PIANO  
REGIONALE POVERTA' - TRIENNIO 2018-2020..**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### PREMESSO che:

- L'art. 1 comma 386 della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" per garantire l'attuazione di un Piano Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale con cadenza triennale, che persegua il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali e per promuovere il contrasto alla povertà in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;
- a livello nazionale, dopo la sperimentazione del "Sostegno per l'inclusione Attiva" (SIA) di cui al Decreto interministeriale del 26 maggio 2016, è stata introdotta una misura unica, universale di contrasto alla povertà, il Reddito di Inclusione "REI", come previsto dal decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, articolata nell'erogazione di un beneficio economico e in una componente di servizi alla persona, subordinata all'adesione ad un progetto personalizzato di inclusione sociale e lavorativa;
- il sopracitato decreto legislativo n. 147/2017 prevede che venga elaborato a livello nazionale un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà di durata triennale con eventuali aggiornamenti annuali, che si configuri quale strumento di programmazione del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- l'art. 7, comma 2, del citato decreto legislativo stabilisce che agli Ambiti territoriali sia attribuita una quota delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il finanziamento di specifici servizi per l'accesso e la valutazione ed i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del Reddito di Inclusione;
- l'art. 14 del suddetto decreto legislativo dispone che le Regioni adottino con cadenza triennale un Piano Regionale per la lotta alla povertà, con il quale in base a quanto disposto nel "Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà", nei limiti delle risorse disponibili, siano garantiti i livelli essenziali delle prestazioni del Rei e si rafforzino gli interventi ed i servizi sociali per il contrasto alla povertà;
- con Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 è stato approvato il primo "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà" relativo al triennio 2018-2020, che rappresenta l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo povertà;
- con decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla Legge del 28 marzo 2019 n. 26, è stato istituito, a decorrere dal mese di aprile 2019, il Reddito di Cittadinanza (RdC) quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, favorendo il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche di sostegno economico e di inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione;
- il reddito di cittadinanza costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili e nel caso in cui il bisogno sia complesso e multidimensionale, i beneficiari sottoscrivono un Patto per l'inclusione sociale che assume le caratteristiche del progetto personalizzato di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 147 del 2017 e, sono inclusi, oltre agli interventi per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo, anche gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 147 del 2017, che, conseguentemente, si intendono riferiti al Rdc;

### RILEVATO che:

- la Regione Calabria, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 147/2017 ha approvato con delibera di Giunta del **10 agosto 2018, n. 381** il "Piano regionale 2018-2020 per la lotta alla povertà di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147" in linea con il "Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà" e previo coinvolgimento del Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'esclusione sociale nella elaborazione del piano stesso;
- con la predetta deliberazione si è ritenuto inoltre opportuno integrare, come previsto dal D.Lgs. n. 147/2017, art. 2 comma 10 e dall'art. 14 comma 6, gli interventi finanziati dalle risorse nazionali con risorse nella disponibilità regionale e risorse dai fondi europei, affinché mettendo a sistema tutte le risorse finanziarie disponibili sia possibile fronteggiare il fenomeno della povertà che in Calabria ha dimensioni di grande rilevanza;

**VISTO** il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con legge n. 26 del 28 marzo 2019, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di Riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale del **24 dicembre 2019** – registrato alla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2020 al n. 177;

**PRESO ATTO** che, alla luce delle novità normative introdotte dal D.L. 4/2019, il citato Decreto Interministeriale del 24.12.2019 dispone, all'art. 12 c. 12, che sono fatti salvi gli interventi previsti nel Piano triennale per i servizi di contrasto alla Povertà 2018-2020, adottato con il D.L. del 18 maggio 2018, e gli atti di Programmazione regionale già definiti in coerenza con il Piano stesso, con le opportune precisazioni come di seguito indicate:

- a) gli obiettivi e le priorità indicati nel Piano per l'attuazione dei livelli essenziali si intendono riferiti al Rdc, oltre che al Rei fino a conclusione della misura. Di conseguenza il finanziamento dei servizi finalizzati alla definizione e attuazione del Progetto personalizzato del Rei, si intende riferito ai servizi per il Patto per l'inclusione sociale;
- b) le sezioni del Piano povertà denominate "Le priorità: i punti per l'accesso al REI" e "I punti per l'accesso al REI: l'obiettivo" sono soppresse. Va ricordato, inoltre, con riferimento a questo punto, che al punto 4.1 dell'allegato A al Decreto di cui all'oggetto è fatto salvo negli atti di programmazione regionale il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale;
- c) le risorse del Fondo Povertà possono essere anche destinate al finanziamento di eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, necessari a garantire i livelli essenziali (in misura non superiore al 2% del totale), nonché degli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, e quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti ai medesimi progetti;

**RILEVATO**, altresì, che:

1. come definito nel decreto interministeriale di riparto per l'anno 2019, assunto il 24 dicembre 2019, il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale ammonta complessivamente a 347 milioni di euro di cui 322 milioni destinati al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali già individuati dal D.Lgs. n. 147/2017 e riferiti anche al Reddito di Cittadinanza, ivi compresi eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
2. il citato decreto di riparto relativo al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2019 prevede in favore della **CALABRIA** l'assegnazione dell'importo pari a **€ 18.289.600,00** ed individua, fra l'altro, l'attribuzione di dette risorse agli Ambiti territoriali di questa regione sulla base dei seguenti indicatori:
  - o quota regionale sul totale nazionale dei nuclei familiari beneficiari del rei o del Rdc sulla base del dato, comunicato dall'INPS, aggiornato al 1° giugno 2019, cui è attribuito un peso del 60%;
  - o quota di popolazione regionale residente sul totale della popolazione nazionale, secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2019, cui è attribuito un peso del 40%;

**RITENUTO, pertanto:**

1. di dover ritenere le disposizioni contenute nel Piano regionale per i servizi di contrasto alla Povertà - Triennio 2018 – 2020, approvato con D.G.R. n. 381 del 10/08/2018, adeguate normativamente alle norme intervenute in materia, come di seguito:
  - a) per gli effetti dell'art. 4, comma 13, del Decreto Legge n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge del 28 marzo 2019 n. 26, gli obiettivi e le priorità indicati nel Piano regionale per l'attuazione dei livelli essenziali sono da intendersi riferiti al Reddito di cittadinanza oltre che al Rei fino a conclusione della misura;
  - b) per gli effetti dell'art. 11, comma 2, lettera a), numero 2) del citato D.L. è soppresso l'obiettivo prioritario del rafforzamento dei punti di accesso;
  - c) ai sensi dell'art. 12, comma 1, del suddetto D.L. le risorse del Fondo Povertà possono essere destinate anche al finanziamento (inferiore al 2% del valore complessivo assegnato) di eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, necessari a garantire i livelli essenziali, nonché degli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, e quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti ai progetti;
2. di dover prendere atto, ai fini del trasferimento da parte del Ministero agli ambiti territoriali delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2019, dell'importo pari a € 18.289.600,00 ripartito, secondo gli indicatori indicati dal Ministero sopra citati, tra tutti gli ambiti della regione come da tabella allegata al presente provvedimento "**Allegato A** Tabella di Riparto del Fondo Povertà Annualità 2019" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTI:**

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016;
- il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017;
- il Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla Legge del 28 marzo 2019 n. 26;

**VISTI:**

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.R. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione” per come modificato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019, avente ad oggetto “Struttura organizzativa della G.R. - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 91 del 15 maggio 2020 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n.63 del 15.02.2019 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 118 del 11 giugno 2020, avente ad oggetto “D.G.R. 91/2020 “Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n.63 del 15.02.2019 e s.m.i.”- INTEGRAZIONI”;
- la D.G.R. n. 144 del 18.06.2020 avente ad oggetto “D.G.R. n. 98/2020 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.” – Integrazione ed Approvazione fascia economica e valutazione delle strutture di cui alla D.G.R. n. 91/2020 e n. 98/2020”;
- la D.G.R. n. 161 del 29 giugno 2020 ed il successivo D.P.G.R. n. 95 del 29 giugno 2020, di nomina del Dott. Francesco Bevere quale Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari” della Giunta della Regione Calabria;
- il Decreto Dirigenziale n. 7195 del 09/07/2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Saveria Cristiano l’incarico temporaneo di reggenza del Settore n.13 “Programmazione Erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza Sociale – Servizi Sociali e Socio-Sanitari – Economia Sociale e Volontariato” del Dipartimento “Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari”;
- il D.D.G. n.7606 del 22/07/2020 avente ad oggetto:”Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e socio sanitari – Adempimenti conseguenti alla Deliberazione n. 91 del 15 maggio 2020”;
- la L.R. 19/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;
- il D.lgs 14 marzo 2013 n.33” Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**DATO ATTO CHE** l’adozione del presente provvedimento non comporta onere di spesa a carico dell’Ente;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell’istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ritenere le disposizioni contenute nel “Piano Regionale 2018-2020 per la lotta alla Povertà”, approvato con delibera di Giunta n. 381 del 10 agosto 2018, in linea con il “Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà” ai sensi dell’art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147, adeguate normativamente alle successive norme intervenute in materia, come di seguito:
  - a) per gli effetti dell’art. 4, comma 13, del Decreto Legge n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge del 28 marzo 2019 n. 26, gli obiettivi e le priorità indicati nel Piano regionale per l’attuazione dei livelli essenziali sono da intendersi riferiti al Reddito di cittadinanza oltre che al Rei fino a conclusione della misura;
  - b) per gli effetti dell’art. 11, comma 2, lettera a), numero 2) del citato D.L. è soppresso l’obiettivo prioritario del rafforzamento dei punti di accesso;

- c) ai sensi dell'art. 12, comma 1, del suddetto D.L. le risorse del Fondo Povertà possono essere destinate anche al finanziamento (inferiore al 2% del valore complessivo assegnato) di eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, necessari a garantire i livelli essenziali, nonché degli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, e quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti ai medesimi progetti;
2. di prendere atto delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale di riparto per l'anno 2019, assunto il 24 dicembre 2019 e registrato alla Corte dei Conti con il n. 177, del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" che prevede per la Regione Calabria l'importo di euro 18.289.600,00 destinati al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali già individuati dal D.Lgs. n. 147/2017 e riferiti anche al Reddito di Cittadinanza, ivi compresi eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
  3. di prendere atto che ai sensi delle disposizioni del citato Decreto Interministeriale di riparto per l'anno 2019, il "Fondo per la lotta alla povertà ed all'esclusione sociale" viene trasferito a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali direttamente agli Ambiti territoriali della Regione Calabria sulla base dei seguenti indicatori:
    - o quota regionale sul totale nazionale dei nuclei familiari beneficiari del rei o del Rdc sulla base del dato, comunicato dall'INPS, aggiornato al 1° giugno 2019, cui è attribuito un peso del 60%;
    - o quota di popolazione regionale residente sul totale della popolazione nazionale, secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2019, cui è attribuito un peso del 40%;
  4. di prendere atto che ai sensi delle disposizioni del citato Decreto Interministeriale di riparto per l'anno 2019, il "Fondo per la lotta alla povertà ed all'esclusione sociale" l'importo assegnato a ciascun Comune capofila degli ambiti territoriali, come determinato dal citato Ministero, viene riportato nella tabella allegata al presente provvedimento "**Allegato A – Tabella di Riparto del Fondo Povertà Annualità 2019**" per farne parte integrante e sostanziale;
  5. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta onere di spesa a carico dell'Ente;
  6. di notificare il presente provvedimento ai comuni capo fila degli ambiti territoriali della Calabria ed alla Direzione Generale competente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
  7. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento  
**LATELLA GIOVANNI**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**CRISTIANO SAVERIA**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale  
**BEVERE FRANCESCO**  
(con firma digitale)

**REGIONE CALABRIA**

<b>ALLEGATO "A" - Tabella di Riparto del Fondo Povertà Annualità 2019"</b>					
<b>Decreto Interministeriale del 24 dicembre 2019</b>					<b>% DI RIPARTO 5,68 %</b>
<b>n.</b>	<b>Codice</b>	<b>Ambito</b>	<b>Ente Capofila</b>	<b>Partita Iva</b>	<b>Importo</b>
1	610	Acri	Comune di Acri	388670788	<b>162.777,00</b>
2	611	Amantea	Comune di Amantea	86000330786	<b>230.449,00</b>
3	612	Cariati	Comune di Cariati	87000210788	<b>159.119,00</b>
4	613	Castrovillari	Comune di Castrovillari	83000330783	<b>473.701,00</b>
5	614	Catanzaro	Comune di Catanzaro	129520797	<b>1.534.497,00</b>
6	615	Caulonia	Comune di Caulonia	890760804	<b>667.570,00</b>
7	616	Cirò Marina	Comune di Cirò Marina	314310798	<b>438.950,00</b>
8	617	Corigliano-Rossano	Comune di Corigliano-Rossano	3557570789	<b>841.322,00</b>
9	618	Cosenza	Comune di Cosenza	347720781	<b>1.214.429,00</b>
10	619	Crotone	Comune di Crotone	81000250795	<b>1.351.601,00</b>
11	620	Lamezia Terme	Comune di Lamezia Terme	301390795	<b>940.085,00</b>
12	621	Locri	Comune di Locri	138500806	<b>460.898,00</b>
13	622	Melito Porto Salvo	Comune di Melito Porto Salvo	281270801	<b>336.529,00</b>
14	623	Mesoraca	Comune di Mesoraca	301240792	<b>235.936,00</b>
15	624	Montalto Uffugo	Comune di Montalto Uffugo	348990789	<b>512.109,00</b>
16	625	Paola	Comune di Paola	86000010784	<b>477.359,00</b>
17	626	Polistena	Comune di Polistena	232920801	<b>387.740,00</b>
18	627	Praia a Mare/Scalea	Comune di Praia a Mare	392090783	<b>530.398,00</b>
19	628	Reggio Calabria	Comune di Reggio Calabria	136380805	<b>1.710.078,00</b>
20	629	Rende	Comune di Rende	276350782	<b>557.833,00</b>
21	630	Rogliano	Comune di Rogliano	80002530782	<b>250.568,00</b>
22	631	Rosarno	Comune di Rosarno	82001350808	<b>680.373,00</b>
23	632	San Giovanni In Fiore	Comune di San Giovanni In Fiore	348180787	<b>234.107,00</b>
24	633	San Marco Argentano	Comune di San Marco Argentano	389920786	<b>473.701,00</b>
25	634	Serra San Bruno	Comune di Serra San Bruno	278200795	<b>290.805,00</b>
26	635	Soverato	Comune di Soverato	522040799	<b>695.005,00</b>
27	636	Soveria Mannelli	Comune di Soveria Mannelli	297290793	<b>124.369,00</b>
28	637	Spilinga	Comune di Spilinga	322880790	<b>393.226,00</b>
29	638	Taurianova	Comune di Taurianova	82000670800	<b>356.647,00</b>
30	639	Trebisacce	Comune di Trebisacce	378820781	<b>499.306,00</b>
31	640	Vibo Valentia	Comune di Vibo Valentia	302030796	<b>660.255,00</b>
32	641	Villa San Giovanni	Comune di Villa San Giovanni	80003650803	<b>407.858,00</b>
				<b>Totale</b>	<b>18.289.600,00</b>